

## BRESCIA: NUOVA RINASCITA CULTURALE E ARTISTICA



Città erroneamente considerata solo come un'isola industriale della Pianura Padana, dal 23 Ottobre Brescia ha riaperto le porte all'arte e alla cultura. Grazie ad alcune importanti iniziative istituite da Brescia Musei spa e dall'associazione "Linea d'ombra" la città può finalmente mostrare il suo vero volto. Scelta non casuale. Brescia ha infatti alle spalle 25 secoli di arte raffinata, cultura e storia gloriose. Rivendica un primato nel campo artistico.

Il progetto, denominato "Lo splendore nell'arte", persegue due obiettivi principali. Primo rilanciare dal punto di vista artistico e culturale la città. Secondo avvicinare le persone all'arte. Istituite così cinque mostre in contemporanea. Tutte hanno preso avvio il 23 Ottobre 2004 e si concluderanno il 20 Marzo 2005. Due le sedi principali, monumenti importanti della città: Il Museo di Santa Giulia

e la Pinacoteca Tosio Martinengo. Le cinque mostre danno la possibilità agli amanti dell'arte e non, di immergersi in diversi periodi artistici.

Si inizia con "Monet, la Senna, le Ninfee", allestimento che offre oltre centodieci opere provenienti da musei e collezioni di tutto il mondo. Nella mostra, divisa in otto sessioni, il pubblico potrà ammirare dipinti di Monet e dei suoi compagni pittori impressionisti. Ricostruito in dimensione naturale il famoso bateau-atelier, imbarcazione-studio usata dall'artista per scivolare lungo le sponde della Senna e ritrarre la natura da un nuovo punto di vista: quello dell'attimo e dell'impressione. Da non perdere anche l'enorme plastico di 5 metri, nel quale si può osservare l'intera proprietà di Monet a Giverny, dove l'artista concluderà la propria esistenza.



Si continua con "Tiziano e la pittura del '500 a Venezia", nella quale vengono mostrati dieci capolavori della pittura italiana del Cinquecento, provenienti dal Louvre di Parigi. Ritrattistica e pittura di soggetto religioso riuniscono nomi quali Tintoretto, Tiziano e il Veronese. L'ultima mostra allestita nel Museo di Santa Giulia è quella dedicata ad un artista del secolo scorso: Gino Rossi. Più di quaranta i quadri esposti che raccontano una vicenda umana ed artistica.

Cambio di sede: Pinacoteca Tosio Martinengo. Altre due mostre. "Da Raffaello a Ceruti" nella quale sono riunite cinquanta opere datate tra il XV e il XVIII secolo. "Da Durer a Rembrandt a

Moranti", dove si osservano sessanta capolavori dell'incisione dal XV al XX secolo. Ma Brescia osa ancora di più. Oltre alle mostre i visitatori potranno ammirare altri monumenti della città e assistere a numerosi spettacoli. Camminando per i vicoli tranquilli del centro storico si potranno assaporare prodotti gastronomici locali e degustare vini. Inoltre recital, concerti sinfonici e laboratori didattici. Lasciare a casa la fretta dunque e prepararsi ad una totale immersione nel mondo della cultura. Ma non finisce qui. In programma altre mostre (Paul Gauguin e Van Gogh, fauves ed espressionisti, pittura americana in Europa) che rivitalizzeranno la città fino al 2007.